



SCHEMA DATI SICUREZZA PER INERTI

1. Identificazione del preparato e della società

Identificazione della sostanza o del preparato:

Prodotto: inerti.

Uso: materia prima per il confezionamento di calcestruzzo e per miscele bituminose, trattamenti superficiali per strade aeroporti, e altre aree soggette a traffico; materia prima per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e costruzione di strade.

Identificazione della società

Produttore:

Conglobix s.n.c. di Di Lascia Nobile e C.
Viale degli Aviatori, Km 2.800
71122 Foggia
Tel. 0881 810056

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

Origine: prodotto ottenuto dalla selezione e frantumazione di blocchi di roccia calcarea provenienti dalle Cave: in Loc. Posta Piana - comune di Foggia (FG), Loc. Posta Rivolta - comune di Foggia (FG) e Loc. Biasifiocco - comune di Orta Nova (FG).

Litotipo: Rocca calcarea di origine marina discretamente compatta e con scarsissima frazione detritica classificabile come biosparite.

Composizione petrografica: Rocca composta essenzialmente da calcare e da rari cristalli di quarzo e quantità subordinate di minerali fillosilicatici.

Composizione chimica media:

- Contenuto di solfati solubili $SO_3 = 0,009\%$
- Contenuto di Carbonato di Calcio $CaCO_3 = 98,90\%$
- Contenuto di cloruri $Cl = 0,021\%$
- Contenuto di zolfo $S =$ assente

Granulometria: gli inerti sono prodotti in varie pezzature selezionate, che partono da frazioni fini 0-2 mm (filler) fino a blocchi di dimensioni di alcune decine di centimetri.

3. Identificazione dei pericoli

Generalità: Possono verificarsi irritazioni oculari in presenza di polvere proveniente dagli inerti. L'inalazione della polvere può causare malessere al tratto superiore delle vie respiratorie. Rischio di urti con frammenti di inerti durante le operazioni di carico e scarico.

4. Interventi di primo soccorso

Contatto con la pelle: lavare la parte interessata con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: non strofinare, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Inalazione: In caso di esposizione ad elevata concentrazione di polvere, portarsi in ambiente non inquinato e consultare un medico.

Ingestione: nel caso di ingestione sciacquare la cavità orale con abbondante acqua e consultare un medico.

5. Misure antincendio

Nessuna. Il prodotto non è combustibile né comburente.

6. Misure in caso di dispersione accidentale

Precauzioni individuali: la tipologia di materiale può risultare pericoloso durante le fasi di carico e scarico e di trasporto; durante queste fasi è necessario predisporre i necessari dispositivi di protezione individuale (DPI) contro il contatto con gli occhi, quali gli occhiali, contro il contatto con la pelle quali indumenti di lavoro (tute) e guanti, e contro l'ingestione, quali facciali filtranti e maschere antipolvere. Durante le fasi di scarico e carico al fine di evitare urti con ciottoli di inerti è necessario l'utilizzo del casco protettivo.

Precauzioni ambientali: in caso di sversamento nell'ambiente non vi sono particolari precauzioni da adottare.

Metodi di pulizia: la pulizia può essere fatta tranquillamente con acqua avendo cura di non intorbidire ed intasare eventuali ricettori

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione: Evitare la dispersione delle polveri, evitare l'inalazione delle polveri, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di sostare nelle vicinanze durante le fasi di carico e scarico dai mezzi di trasporto.

Stoccaggio: può essere stoccato in cumuli o in silos avendo cura di inumidire leggermente la superficie dei cumuli per evitare la dispersione di polveri.

8. Protezione personale / Controllo dell'esposizione

Generalità: negli impianti nei quali si manipola, trasporta, carica e scarica, immagazzina l'inerte devono essere prese misure per il contenimento delle immissioni delle polveri negli ambienti di lavoro.

In particolare le misure messe in atto devono mirare al contenimento entro il valore limite di soglia ponderale nel tempo (TLV-TWA) adottato dall'Associazione degli Igienisti Industriali Americani (ACGIH) pari a:

- Silice cristallina come quarzo: 0.05 mg/m³.
- Polveri inerti come frazione respirabile: 3 mg/m³.
- Polveri inerti come frazione inalabile: 10 mg/m³.

Protezione respiratoria: In funzione delle condizioni specifiche (tipo di applicazione, luogo di lavoro ecc.) la protezione respiratoria può richiedere mezzi diversi (apparecchi filtranti o respiratori).

Protezione mani/occhi/pelle: Secondo la specifica attività, gli operatori possono avere diverse necessità di indumenti protettivi adatti (casco protettivo, occhiali o visore, guanti, scarpe antinfortunistiche, tute). Usare i mezzi di protezione nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore.

9. Proprietà chimico-fisiche (valori tipici)

Aspetto: solido in granuli di varie dimensioni fino a blocchi di qualche decina di centimetri.

Colore: non applicabile

Odore: inodore

Solubilità in acqua: non solubile

Peso specifico: 2.6 - 2.7 g/cm³

Altre informazioni: il materiale non ha proprietà esplosive o ossidanti.

10. Stabilità e reattività

Stabilità: materiale stabile

Reattività: nessuna reazione pericolosa

Condizioni da evitare: il materiale è da considerare completamente inerte.

11. Informazioni tossicologiche

Gli inerti non sono preparati tossici.

12. Informazioni ecologiche

Non sono ipotizzabili effetti di eco-tossicità anche nel caso di dispersione di forti quantità in presenza di acqua. Tuttavia gli inerti devono essere utilizzati secondo la buona pratica lavorativa, evitando di dispersione nell'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Per lo smaltimento di eventuali rifiuti attenersi al D.Lgs. N° 152/06, e normativa collegata.

14. Trasporto

Questo prodotto alle temperature normali di stoccaggio/trasporto non è classificato come merce pericolosa per il trasporto terrestre secondo le norme ADR/RID. Devono essere prese tuttavia tutte le precauzioni previste dal codice della strada per evitare perdite di parte del carico durante il trasporto. Il trasporto via mare o acque interne, o aereo, non è normalmente effettuato. In casi di questo genere, consultare il produttore o il trasportatore.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Classificazione / Etichettatura: secondo i criteri della legislazione attuale della UE, questo materiale non è classificato come pericoloso, e non richiede etichettatura.

Leggi di riferimento [Italia]:

- D.Lgs. 16 Luglio 1998 n. 285: ("Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi.");
- DPR 336/94 ("Tabella delle malattie professionali nell'industria");
- Testo unico sulla Sicurezza: D.L. 09 aprile 2008 n. 81 (attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei posti di lavoro).

Restrizioni all'uso: nessuna

16. Altre informazioni

Nessuna

Foggia, 22/05/2012